



Geological Field Trips



*Società Geologica
Italiana*



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA
Organo Cartografico dello Stato (legge N°68 del 2-2-1960)
Dipartimento Difesa del Suolo

*Norme per la presentazione e pubblicazione
della rivista on-line
Geological Field Trips*

ISSN: 2038-4947

GFT - *Geological Field Trips*

Geological Field Trips è una rivista semestrale pubblicata esclusivamente in forma digitale *on-line* nella pagina WEB:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/geological-field-trips>

Tale modalità di pubblicazione permette, oltre che la massima visibilità ad un vasto pubblico attraverso la rete internet, l'abbattimento dei costi di stampa.

Il periodico è in formato A4 orizzontale circa; data la tipologia di pubblicazione della rivista non esistono limiti al numero di pagine e illustrazioni. Il testo può essere in italiano e in inglese.

La rivista è strutturata in Volumi con numerazione progressiva, che segue l'anno di pubblicazione, e Fascicoli semestrali.

L'iter di pubblicazione degli itinerari geologici è riassumibile in due fasi: la prima consiste nella consegna del contributo per revisione scientifica, attraverso un file .pdf anche a bassa risoluzione; la seconda fase prevede la consegna del materiale digitale utile all'allestimento editoriale. Di seguito si descrivono in dettaglio tali fasi.

FASE 1

Presentazione e revisione scientifica del contributo

L'Autore dovrà inviare il testo corredato da illustrazioni, in formato .pdf anche a bassa risoluzione, per essere sottoposto a revisione al seguente indirizzo: alessandro.zuccari@socgeol.it

Per la presentazione del contributo sono fissate due scadenze:

Data limite fissata al **30 Settembre** per la pubblicazione nel **Fascicolo 1**, quindi entro il primo semestre dell'anno successivo.

Data limite fissata al **31 Marzo** per la pubblicazione nel **Fascicolo 2**, quindi entro il secondo semestre dell'anno in corso.

FASE 2**Consegna definitiva per l'allestimento editoriale**

Il contributo da pubblicare, previa accettazione e revisione scientifica, dovrà essere inviato allo Staff editoriale del Servizio Geologico d'Italia che provvederà all'impaginazione finale.

La fornitura dei files utili all'impaginazione avverrà attraverso uno spazio informatico di memoria già attivo (<https://posta.isprambiente.it/>) dove, successivamente alla comunicazione delle modalità e credenziali di accesso, sarà possibile allocare i seguenti files:

1. File di testo (.doc) con il testo contenente: titolo, autori e loro affiliazioni (in nota).
2. File di testo (.doc) con "Riassunto" e parole chiave, "Abstract" e *key words*; questi dovranno essere sempre presenti sia se la guida è in lingua italiana sia se è in lingua inglese.
3. Testo della guida (.doc) strutturato secondo le seguenti fondamentali sezioni: "**Information**" (Informazioni generali dell'itinerario), "**Excursion notes**" (descrizione geologica dell'area) e "**Itinerary**" (descrizione dettagliata dell'itinerario con spiegazione degli Stops); in fondo al testo eventuali ringraziamenti.
4. File di testo (.doc) con la bibliografia.
5. Files delle illustrazioni: fotografie, mappe, figure, tavole, etc. dovranno avere nome tale da essere facilmente individuabili (Es. il file immagine della figura 1 deve essere nominato fig01.jpg o figura01.jpg oppure fig_01.jpg, con la numerazione almeno in doppia cifra). Tali files, prima di essere caricati nello spazio WEB sopra indicato, si suggerisce di comprimerli in un unico file (Es. .zip, .rar, ecc.) per facilitare sia l'*Upload* che il *Download* dallo spazio informatico di memoria per l'interscambio dei files.
6. File di testo (.doc) contenente le didascalie delle illustrazioni.
7. File a bassa risoluzione (possibilmente .pdf) con impaginazione di massima della guida, utile all'allestimento finale, relativamente alla collocazione delle figure nel testo.

GFT - *Geological Field Trips*

Norme tipografiche

Per la prima e seconda pagina di copertina è necessario fornire:

1. Titolo della guida
2. Riferimento dell'evento in cui è stato organizzato l'itinerario.
3. Foto di buona risoluzione, possibilmente panoramica e non ripetuta all'interno.
4. Nome (esteso) e Cognome degli Autori.
5. Istituzione di appartenenza degli Autori (per esteso) e loro indirizzo.
6. indirizzo e-mail del *Corresponding* Autor.

Testo

Il testo della guida è stabilito con la formattazione del *font* Verdana normale, senza l'uso del maiuscoletto; usare al minimo indispensabile il grassetto (bold) e il corsivo (quest'ultimo necessario per l'indicazione di generi e specie).

Nella stesura del testo si raccomanda di prestare particolare cura nell'osservanza delle regole di nomenclatura stratigrafica così come nella trascrizione dei termini lito, bio, e cronostratigrafici (cfr. Quaderni Serie III, del Servizio Geologico d'Italia, Vol. 7 (fasc. 1-7) e Vol. 9).

Il testo della guida deve essere strutturato secondo quanto specificato al punto 3 nelle Norme per l'Autore con la categorica suddivisione di testo per le sezioni della guida **Information**, **Excursion notes** e **Itinerary**.

Nella sezione **Information** oltre al Riassunto ed Abstract potranno esserci altre notizie e informazioni utili all'organizzazione dell'itinerario, informazioni e consigli logistici e indicazioni di "*safety*" come eventuale abbigliamento e/o attrezzatura particolare da utilizzare per affrontare l'itinerario, numeri di telefono o indirizzi utili.

GFT - *Geological Field Trips*

Nella sezione **Excursion notes** il testo può essere così diviso:

1. Capitolo (elenco puntato facoltativo)

Paragrafo

Sotto-paragrafo

Nella sezione **Itinerary** il testo della descrizione degli Stops può essere così strutturato:

Titolo Itinerario

Stop n: Titolo dello stop (numerazione progressiva)

Se la guida si riferisce a un itinerario geologico formulato su più giorni la numerazione degli Stops dovrà tenere conto di tale organizzazione: Es. gli Stops da effettuare al primo giorno saranno numerati come Stop 1.1, Stop 1.2 ecc., quelle del secondo giorno Stop 2.1, Stop 2.2 e così via.

Eventuale Paragrafo

Eventuale Sotto-paragrafo

La sezione "Itinerary" può eventualmente essere suddivisa in più parti, fermo restando lo stesso argomento trattato nella sezione "Excursion notes" (è il caso, per esempio, di un tema generale che riguarda due diverse aree).

Illustrazioni (figure, mappe, tavole e tabelle)

Tutte le illustrazioni devono essere citate nel testo usando numeri arabi (Fig. 1, Fig. 2, Tab. 1, Tab. 2, ecc.) e devono essere complete di titolo ed eventualmente della fonte. In caso di fotografie e mappe di dettaglio va riportato il riferimento di scala.

Le illustrazioni devono essere in formato **.eps, .tiff o .jpg** (dimensioni massime L 274 mm e H 187 mm). Ogni illustrazione deve essere numerata e fornita, come file singolo, con lo stesso nome della corrispondente didascalia.

GFT - *Geological Field Trips*

Le illustrazioni devono possedere buona qualità e risoluzione, non meno di **150 dpi**. Si prega di tenere in considerazione nella preparazione delle figure che lo spazio massimo di visualizzazione riservato alle illustrazioni nelle pagine della guida GFT, è di 27,4 x 18,7 cm, poco inferiore al formato standard A4 orizzontale. Figure di dimensioni maggiori verranno ridotte adeguatamente alle dimensioni citate in sede di allestimento. Nel caso di illustrazioni complesse o problematiche per formato di file o particolari dimensioni, si consiglia comunque di rivolgersi preventivamente allo Staff editoriale.

Didascalie

Le didascalie delle illustrazioni devono avere carattere normale (senza l'uso della formattazione maiuscoletto e grassetto; consentito l'uso di *corsivo* per l'indicazione di generi e specie). Il testo di ogni didascalia deve essere preceduto da "Fig. n - " (esempio: Fig. 1 - testo della didascalia). Stessa indicazione per i richiami delle illustrazioni nel testo (Fig. n).

Bibliografia

La bibliografia (**References**) in carattere normale (senza l'uso della formattazione del testo in maiuscoletto, corsivo e grassetto) deve essere completa e va ordinata alfabeticamente per cognome degli autori citati e successivamente per anno di pubblicazione. Il riferimento bibliografico va riportato secondo le indicazioni sotto riportate.

Nel caso di singolo Autore (v. esempio 1), il riferimento verrà indicato nella seguente modalità:

Cognome e iniziale del nome dell'Autore seguito da anno di pubblicazione tra parentesi e trattino.

Nel caso di più Autori (v. esempio 2), il riferimento verrà indicato nella seguente modalità:

Cognome e iniziale del nome dell'Autore seguito da virgola; al penultimo Autore deve seguire la "&" senza la virgola, mentre per l'ultimo Autore segue l'anno di pubblicazione tra parentesi e trattino.

Per le pubblicazioni in corso di stampa, va riportata tra parentesi tonde la dicitura (in stampa), o (in press) se in lingua inglese, alla fine della voce bibliografica.

GFT - *Geological Field Trips*

Ai nominativi dovrà quindi seguire:

1. Anno del lavoro (tra parentesi) seguito da spazio e trattino.
2. Titolo del lavoro seguito da punto.
3. Fonte, seguito da virgola.
4. Riferimenti della numerazione pagine originali del lavoro.
5. Città o località di pubblicazione.

- Esempio 1:

Bassetti M.A. (2000) - Stratigraphy, sedimentology and paleogeography of upper Messinian ("post-evaporitic") deposits in Marche area (Apennines, Central Italy). Mem. Sc. Geol. Padova, 52, 319-349.

- Esempio 2:

Civitelli G., Corda L. & Mariotti G. (1991) - Ulteriori dati sui minerali pesanti e sulle litofacies di alcuni depositi terrigeni dell'Italia centrale. Studi Geologici Camerti, vol. spec. 1991/2, 161-166, Camerino.

Tutte le citazioni che compaiono nel testo devono essere riportate per esteso nella bibliografia e viceversa. Per i riferimenti bibliografici nel testo deve essere indicato il nome dell'Autore (e se presente del secondo Autore) seguito dall'anno di pubblicazione (Es.: Pantin & Leeder, 1987). Se gli autori sono più di due, al primo nome segue "et al." non in corsivo (Es.: Moscatelli et al., 2004). Più lavori dello stesso Autore e dello stesso anno saranno identificati con le lettere a, b, c, ecc. Più lavori citati consecutivamente dovranno essere posti in ordine cronologico separati da punto e virgola.

Eventuali *link* a siti web nel testo devono essere richiamati in bibliografia per esteso, riportando il nome del sito e il suo URL (*Uniform Resource Locator*).

Bozze

L'Autore della guida riceverà almeno due bozze prima della pubblicazione *on-line*. La prima bozza verrà inviata con una impaginazione quasi definitiva accompagnata dalle eventuali segnalazioni/osservazioni dello Staff editoriale riguardo sia i contenuti sia richieste o proposte grafiche di allestimento. In questa fase, l'Autore può ancora revisionare e controllare una eventuale perdita di formattazione (es. apici, pedici, corsivi, ecc.),

GFT - *Geological Field Trips*

intervenire sul testo e illustrazioni segnalando eventuali piccole e necessarie correzioni da apportare.
La seconda bozza verrà inviata all'Autore semplicemente per il "*visto, si pubblichì*" che eredita il "*visto, si stampi*" adottato per le riviste cartacee.